

CALCIO DILETTANTI. Domani va in scena la quinta giornata del campionato di Serie D: il punto sulla vigilia delle due aretuse

Per Siracusa-Adrano c'è qualche speranza

Ieri in Prefettura un vertice interlocutorio: la gara del 5 ottobre resta a porte chiuse. Ma il sindaco: «Il Casm riveda la decisione»

Un vertice di un'ora e mezza in Prefettura, ma nulla di fatto. Siracusa-Adrano si giocherà a porte chiuse al De Simone a meno di clamorosi e straordinari provvedimenti da parte del Casm (Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive) sollecitato dal prefetto Maria Fiorella Scandura.

La società azzurra, però, tace. Bocche cucite ieri al termine della riunione, sia del presidente Luigi Salvoldi che dell'ad Paolo Giuliano. Il quale si è limitato solo a dire: «Parlerà il sindaco anche per noi». E infatti, poco dopo, il sindaco Roberto Visentin si materializza: «Speriamo che il Casm riveda la decisione assunta e che domenica 5 ottobre il Siracusa possa giocare davanti ai suoi sostenitori la gara con l'Adrano. Il Siracusa Calcio, gli sportivi, i gruppi di tifosi organizzati, la città tutta hanno preso le distanze da quell'episodio: ecco perché sarebbe oltremodo ingiusto che si impedisse a migliaia di appassionati di potere assistere ad un'altra partita del Siracusa». Anche sulla base di queste dichiarazioni, nelle prossime ore il prefetto Scandura si rivolgerà ufficialmente al Casm perché riveda le decisioni assunte dopo gli incidenti di Modica. E parallelamente il sindaco Visentin si muoverà per cercare di scongiurare la chiusura al pubblico dello stadio De Simone in occasione della prossima partita interna con l'Adrano. Però il primo cittadino aretuseo ha voluto precisare: «La situazione non è ancora definita al cento per cento, per cui invito i tifosi a restare calmi, dimostrare la maturità che hanno sempre messo in evidenza in questi anni ed avere pazienza in quanto i loro diritti verranno garantiti».

Dalla riunione di ieri, a cui ha preso parte anche il questore Antonio Cufalo, è stata solo constatata l'impossibilità di

andare contro un provvedimento preso da una commissione nazionale sulla base dei fatti di Modica. Ma è chiaro che - come sostenuto da un gruppo di tifosi trepidanti e impazienti davanti la Prefettura - a pagare non potranno essere tutti i sostenitori azzurri, specie gli abbonati che hanno già subito il danno di non aver assistito alla gara col Savoia. Per cui nei prossimi giorni è probabile che si torni alla carica verso le istituzioni magari chiedendo loro di intraprendere la strada del Tar del Lazio, con un provvedimento d'urgenza che possa riaprire il De Simone. In attesa che la riunione della prossima settimana dell'Osservatorio sulle manifestazioni sportive porti buone notizie. Anche se le facce di Salvoldi e Giuliano ieri lasciavano presagire tutto il contrario.

MANUEL BISCEGLIE



NELLA FOTO SOPRA IL VERTICE IN PREFETTURA; NEL RIQUADRO COSIMO SARLI

PROMOZIONE: OGGI ANTICIPA IL PACHINO

m. b.) Terza giornata di campionato di Promozione e Pachino che anticipa a questo pomeriggio. Gli azzurri di Infanti in testa al girone insieme al Noto faranno visita al San Gregorio. Obiettivo vittoria per proseguire questa mini striscia positiva. A caccia del successo pieno anche l'altra leader, il Noto di Betta, che farà visita allo Scidi. Sfida particolare per Damiano Tinè, che torna là dove lo scorso anno realizzò 17 reti, utili ai cremisi per la salvezza. Squadra quasi al completo perché gli unici indisponibili dovrebbero essere Fazzino e Accaripio infortunati in allenamento. Quindi è probabile che Betta decida di buttare nella mischia Attilio Sirugo, il bomber a lungo infortunato e che sarebbe all'esordio stagionale proprio contro una ex. In cerca di continuità anche il Belvedere di Modicano che però sarà costretto a giocare il proprio match interno sul neutro di Pachino dopo la squalifica del «Simoncini». Contro la Moticea assenti Angelica, Bellobuono e Albanese infortunati. Insidie anche per la Leonzio di scena a Santa Croce. Ma i bianconeri di Costa devono necessariamente fare punti perché non hanno ancora smosso la classifica.

AZZURRI IMPEGNATI A PREPARARE LA TRASFERTA DI DOMANI

Ma prima c'è l'esame di Reggio Calabria

Ieri poco lavoro sul pallone per il Siracusa che ha svolto la sgambata pomeridiana al Nicola De Simone. Ciò che è maggiormente percepibile in casa azzurra è l'aver acquistato maggiori motivazioni in seguito all'ultimo squillante risultato contro il Savoia.

Quello che preoccupa un pò è l'eventualità che dopo l'interreggio il Siracusa debba giocare a porte chiuse il successivo incontro casalingo con l'Adrano. E al

riguardo è abbastanza indicativo dello stato d'animo che regna negli azzurri l'attaccante Cosimo Sarli: «Dispiace giocare senza il pubblico. Col Savoia è stata un'esperienza allucinante, quasi si giocasse una partita di allenamento. Davvero brutta la sensazione per uno come il sottoscritto che ha scelto Siracusa proprio per sentirsi addosso il calore del pubblico. Non mi è mai piaciuto giocare dinanzi ad un pubblico scarso costituito a fatica solo da

un migliaio di persone. In questo momento dobbiamo pensare solo a giocare. A Bocale faremo il nostro dovere per portare a casa tre punti che saranno di sicuro il regalo migliore che possiamo fare alla parte sana della nostra tifoseria».

Sulla squadra che Auteri intende schierare in questa trasferta, appare difficile che Lodice possa essere in panchina. Questa eventualità non coinvolge invece De Pascale e Bufalino che ieri si è

mosso meglio e quindi il suo recupero appare molto probabile. Ma se ne potrà sapere di più quest'oggi dopo l'ultima seduta di rifinitura. Escluso il rischio di frattura per Siringo che ieri non si è allenato per la forte contusione rimediata alla cavaglia. È assai probabile che Auteri confermi Fornoni, Accaputo, Strigari, Mariniello, Ginobili, Occhipinti, Catania, Berti, Cosa, Sarli e Giurdanella.

GIUSEPPE BENANTI

Palazzolo pronto alla sfida-salvezza con il Castrovillari

PALAZZOLO. Per il Palazzolo oggi lavoro di rifinitura della preparazione, con l'attenzione rivolta all'incontro di domani col Castrovillari. Una sorta di confronto diretto tra due squadre che, in partenza, hanno in comune l'obiettivo-salvezza, salvo aspirare a qualcosa di più, strada facendo. Al momento si trovano appaiate a quattro punti, frutto del successo ottenuto da entrambe sul Messina e di un pari esterno, con il Palazzolo che ha già osservato il turno di riposo. Vincendo, i gialloverdi potrebbero staccare gli avversari. Ed è al successo pieno che la squadra punta, consapevole che sono questi i confronti da sfruttare, mettendo in cantiere punti preziosi nella fase iniziale del torneo.

L'incontro col Castrovillari si potrebbe considerare, in un certo senso, il vero «esordio» interno in serie D, per il Palazzolo, con un avversario di categoria, in quanto quello col Messina fa storia a sé. Le condizioni per far bene ci sono tutte. I gialloverdi hanno raggiunto un notevole stato di forma, sono in grado di produrre gioco e dare spettacolo. Semmai, devono sfruttare al meglio le occasioni create e non trovare sempre portieri paratutto. Il pari di Rosarno poteva essere un successo pieno e, questo, accresce la rabbia per essere in credito di alcuni punti in classifica ed incrementa la loro carica agonistica.

Alacqua con la rosa al completo, a eccezione di Tarascio. Ed è caccia ai tre punti

Non ci sono infortunati (ad eccezione del giovane Paolo Tarascio), né squalificati: Lorenzo Alacqua potrà attingere all'intero organico per presentare la migliore formazione. La gara di mercoledì col Vittoria, in Coppa Italia, ha dato indicazioni positive sullo stato di forma di taluni elementi in osservazione. Per il mister l'imbarazzo delle scelte, con decisioni prese, come sempre, nelle ultime ore.

Fine settimana intenso con la partenza dei tornei giovanili. Oggi, la formazione juniores, guidata da Nicola Bonarivo, fa il suo esordio sul campo dei pari età del Rosarno. Un impegno difficile, alla sua prima presenza in un torneo a livello nazionale e contro un avversario esperto in materia. Il mister potrà disporre di elementi come Conti, Giampaolo e Scariolo, che fanno parte della rosa di prima squadra ed altri che hanno esordito in Eccellenza. L'obiettivo è partire bene. Per le formazioni Allievi e Giovanissimi Regionali, esordio, alle 10.30 di domani, in un confronto incrociato coi pari età del Siracusa. Gli Allievi, guidati da Luigi Di Domenico, giocheranno nel capoluogo aretuseo, mentre i Giovanissimi, guidati dal duo Enzo Carrubba-Gino Intagliata, esordiranno in casa, sempre con gli azzurri.

ENZO GIARDINA

Calcio a 5

SERIE A

Colpo dell'Augusta: preso il difensore Avila

j. s.) Gran colpo di mercato dell'Augusta calcio a 5 che riesce a chiudere l'estenuante trattativa, su una ieria mantenuta segreta, per portare in maglia nera verde il difensore italo-brasiliano, Flavio Avila, classe '88, proveniente dall'A.A. Itapeva che partecipa al campionato della serie A paulista in Brasile. Si tratta di un giocatore di alta qualità, seguito da diverso tempo dallo staff tecnico

dell'Augusta, che è stato "strappato" alla concorrenza delle più blasonate squadre della Liga brasiliana. Intelli Orlandia in testa, e di diverse squadre dei campionati italiano e spagnolo. «Siamo molto

soddisfatti di quest'ulteriore arrivo - dichiara con un sorriso il presidente Fabio Vella - a conferma dell'ottimo lavoro svolto in Brasile dai nostri talent scout. Il nostro allenatore, Milton Gomes Vaz ha visto personalmente all'opera Avila nei campionati brasiliani e ne parla in maniera entusiastica. Anche per questa stagione agonistica speriamo di dare delle grosse soddisfazioni ai nostri tifosi a cui chiediamo, ancora una volta, di starci vicini». Il tecnico Milton Gomes Vaz dal ritiro brasiliano dell'Augusta, si dice più che soddisfatto: «Avila è un giocatore intelligente e molto duttile. Tatticamente lo reputo perfetto e spero possa mettersi in mostra nel campionato italiano così come ha già fatto nei campionati brasiliani, malgrado la sua giovane età. Sono certo e sicuro che si sentirà parlare molto di Avila nel prossimo futuro». Il neo acquisto dell'Augusta si è già aggregato al resto della formazione megarese a Marilia, nello stato di San Paolo, dove sta proseguendo senza soste la preparazione atletica.

SERIE B

Siracusa, oggi test casalingo col Real Matera

l. s.) Esordio casalingo per il Siracusa di mister Spadaro che milita in Serie B. Al Palalobello alle 15 arriva il Real Matera e gli aretusei vorranno cancellare la sconfitta di Reggio Calabria. Il tecnico aretuseo dovrebbe recuperare il laterale brasiliano Ferreira, uscito dolorante ad un ginocchio tre giorni fa in coppa. Ci sarà anche capitano Fabio Di Mare, assente in Coppa per motivi di lavoro, ma non Bendia, fuori sede.

PALLAMANO: SERIE A D'ÉLITE

Per l'Albatro oggi esordio in casa contro il Fasano

L'Albatro Teamnetwork Siracusa riparte. E lo fa con slancio ed entusiasmo per la salvezza ottenuta lo scorso anno e la consapevolezza di poter fare qualcosa di più nella stagione alle porte.

Appuntamento a questo pomeriggio al PalaLobello alle 19 per una pallamano che si preannuncia di gran livello con la Serie A D'Elite. E la conferma di voler fare le cose per bene quest'anno è dettata dall'operato dell'Albatro che ha formato una rosa caratterizzata dai migliori talenti del vivaio accanto a giocatori esperti come gli ex na-

zionali Bronzo e Fusina ma anche dei vari Heinz, Viscovich, Sanchez, Arias, Ivan Simonovic.

Dopo la grande soddisfazione del terzo posto conquistato contro il Bologna di mister Tedesco all'Handball Trophy 2008, utile a predisporre la griglia della Coppa Italia, la formazione di coach Peppe Vinci è chiamata a confermarsi al debutto contro il Fasano, ostica formazione allenata da Slobodan Kuzmanovski.

Avversari che, però, non spaventano più di tanto l'ambiziosa società siracusana, che anche que-

st'anno sarà targata Teamnetwork, e che si avvarrà di una rosa, come detto, competitiva con la sola aggiunta del portiere argentino Nando Garcia e del giovane centrale Bruno Brzic, protagonisti la scorsa stagione con la maglia del Merano.

«Abbiamo un anno di esperienza in più - ha affermato Peppe Vinci - e ritengo che con i ragazzi abbiamo fatto un buon lavoro pre-campionato prima con la partecipazione al torneo di Pamplona e poi con quella all'Handball Trophy. Siamo impazienti di iniziare questa nuova avventura e speriamo di poter con-

tere sull'entusiasmo ed il sostegno del nostro pubblico per ottenere il primo successo contro una ostica e agguerrita Junior Fasano».

Sulla formazione che scenderà in campo, però, c'è l'incognita del recupero di alcuni atleti che lamentano qualche piccolo infortunio.

Il tecnico aretuseo, infatti, verificherà fino all'ultimo la situazione degli infortunati e deciderà solo prima dell'incontro anche se qualunque squadra metterà in campo, sarà in grado di reggere tranquillamente il confronto.



IL TECNICO PEPPE VINCI

GI. BE.

Priolo sfida l'immobilismo del «Palazzo»

Basket. Il presidente dell'Erg Acer: «La Lega prigioniera di personalismi e priva di idee»

Tanti i motivi di rammarico segnalati da Paolo Giuliano, presidente dell'Erg Acer Priolo, nella lettera inviata al presidente federale Fausto Maifredi e al presidente della Lega Basket femminile Mario Di Marco, della quale proponiamo alcuni stralci salienti. «Esprimo il più totale disappunto per l'attuale gestione manageriale, o presunta tale - si legge tra l'altro - da parte della Lega Basket femminile presieduta dal prof. Di Marco. Non ho nulla in contrario sulla circostanza o possibilità che le massime cariche della lega, vengano mantenute per parecchi anni dalle stesse persone. Non è accettabile però che ciò si accompagni a un'assoluta immutabilità, assenza di idee, collaborazioni, consulenze e, soprattutto, progetti e programmi validi. Chi regge le sorti di questo sport deve essere aperto al dialogo con la base, preoccuparsi della lenta moria dei vivai, dei rapporti con la Scuola, degli impressionanti vuoti nei palazzetti durante le partite di campionato, della scarsissima visibilità concessa da parte degli organi di stampa e televisivi, e conseguente difficoltà a coinvolgere nuovi partners pubblicitari, per finire, alle grandi difficoltà, delle squadre nazionali».

«Ho tentato di fornire un contributo di idee e



PAOLO GIULIANO, PRESIDENTE ERG ACER PRIOLO

suggerimenti - prosegue Giuliano - al mio presidente di Lega, sul progetto della Lbf denominato "Spalanchiamo le porte alle idee", inviando a marzo una lettera di quattro pagine. Ho accettato che il mio presidente di Lega non si sia degnato di fornire nemmeno un cenno di risposta, cioè che la porta mi venisse sbattuta in faccia. Non posso più ac-

cettare che il prossimo campionato di pallacanestro e quelli delle successive stagioni, siano ancora programmati e gestiti dalla stessa persona che ha dimostrato di non saper mantenere nella massima serie la propria associazione, di non saper o voler fornire i dati di crescita di un movimento, enunciati solo a parole, di essere imbattibile nel portare avanti quelle poche idee e presunte innovazioni fin qui proposte, nonostante l'evidente fallimento. Come non confutare l'idea di svolgere in unica sede la prima giornata di campionato. La manifestazione, oltre lo sforzo organizzativo della società ospitante e il conseguente inutile sforzo organizzativo delle partecipanti non produce un bel nulla».

«La prossima imminente edizione di Roma, per l'organizzazione richiede pure un non indifferente contributo economico per le spese di soggiorno e di transfert. In vista delle imminenti elezioni per il rinnovo delle cariche federali, perciò - conclude Giuliano - si sollecita il presidente Maifredi a rendere pubbliche, l'analisi ed il pensiero sullo stato attuale della pallacanestro femminile, programmi e strategie future ed il giudizio sui risultati ottenuti dall'attuale gestione della Lega Basket femminile».

GI. BE.

MERCOLEDÌ AL CONI «Scuola d'A...mare» giovani in cattedra

Sarà presentato mercoledì 1° ottobre alle 11 nella sala conferenze del Coni Siracusa di via di Villa Ortisi 8, il progetto «Scuola d'A...Mare». L'iniziativa, alla sua seconda edizione, frutto della collaborazione del Comitato provinciale Coni di Siracusa e dell'Ufficio di Educazione fisica e Sportiva dell'Usp di Siracusa con alcune istituzioni scolastiche di Siracusa e Augusta, ha lo scopo di facilitare la fruizione e l'utilizzo del mare e del suo ambiente come elemento socializzante per un corretto avviamento alla pratica degli sport nautici.

Oltre al presidente del Coni provinciale, Elio Gervasi, e al segretario, Franco Scuderi, saranno presenti l'assessore provinciale allo sport, Roberto Meloni, gli assessori comunali allo sport di Siracusa ed Augusta, Alessandro Spadaro e Sebastiano Ponzio, l'assessore alla Risorsa Mare del Comune di Siracusa, Giuseppe Munafò e i comandanti delle Capitanerie di porto di Siracusa ed Augusta, Antonio Munafò e Nunzio Martello.